

LA DIGITALIZZAZIONE DEL LAVORO E LE OPPORTUNITÀ PER LE AREE INTERNE

REPORT 2024

Sabrina IOMMI

Firenze, 20 gennaio 2025

IL REPORT

Si tratta di un lavoro commissionato a IRPET dalla Direzione Regionale Toscana “Attività produttive” nell’ambito del **Progetto Interreg Europe “EDIN - European Digital Nomads”**.

L’obiettivo è di **studiare il fenomeno emergente dei “nomadi digitali” e le sue potenziali ricadute per le aree periferiche.**

In assenza di informazioni ufficiali sul fenomeno, esso è stato indagato attraverso una **molteplicità di fonti:**

- a) rassegna della **prima letteratura** disponibile
- b) consultazione del sito internazionale ***nomads.com***
- c) costruzione di un **indice multidimensionale di potenziale attrattività per i Comuni toscani**
- d) **rilevazione diretta su un campione di lavoratori residenti** nelle regioni italiane (1.209 interviste)
- e) analisi delle domande al **bando regionale per la residenza nei Comuni montani** della Toscana

Il report, a cura di S. Iommi e F. Viviani, è scaricabile qui:

<https://www.irpet.it/la-digitalizzazione-del-lavoro-e-le-opportunita-per-le-aree-interne/>

POTENZIALI RICADUTE SOGGETTIVE:

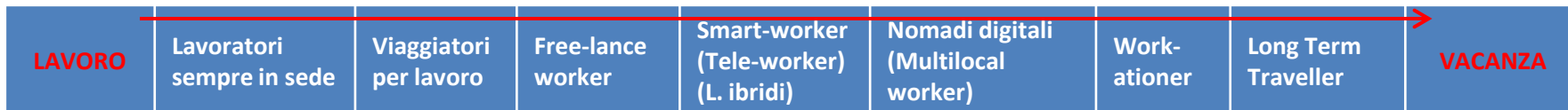
- 1) Riduzione della necessità del pendolarismo casa-lavoro
- 2) Migliore conciliazione delle esigenze personali con quelle lavorative (*work-life balance*)
- 3) Confine più incerto tra lavoro e non lavoro con impatti in termini di superlavoro e stress
- 4) Possibilità di effettuare alcune attività di servizio con minori vincoli spaziali (necessità di recarsi fisicamente presso i punti di erogazione) e temporali (negli orari di apertura) (es. servizi della PA tramite SPID, *homebanking*, *e-commerce*, consumi culturali su piattaforma, prenotazioni *online* di viaggi e alloggi per vacanze, telemedicina, teleformazione, ecc.)

POTENZIALI RICADUTE TERRITORIALI:

- 1) Modifica delle preferenze residenziali a favore delle aree più periferiche
- 2) Modifica delle preferenze per luoghi e durata dei periodi di vacanza
- 3) Valorizzazione/Eccesso di sfruttamento/Declino di alcuni luoghi

I NOMADI DIGITALI SECONDO IL SITO NOMADS.COM

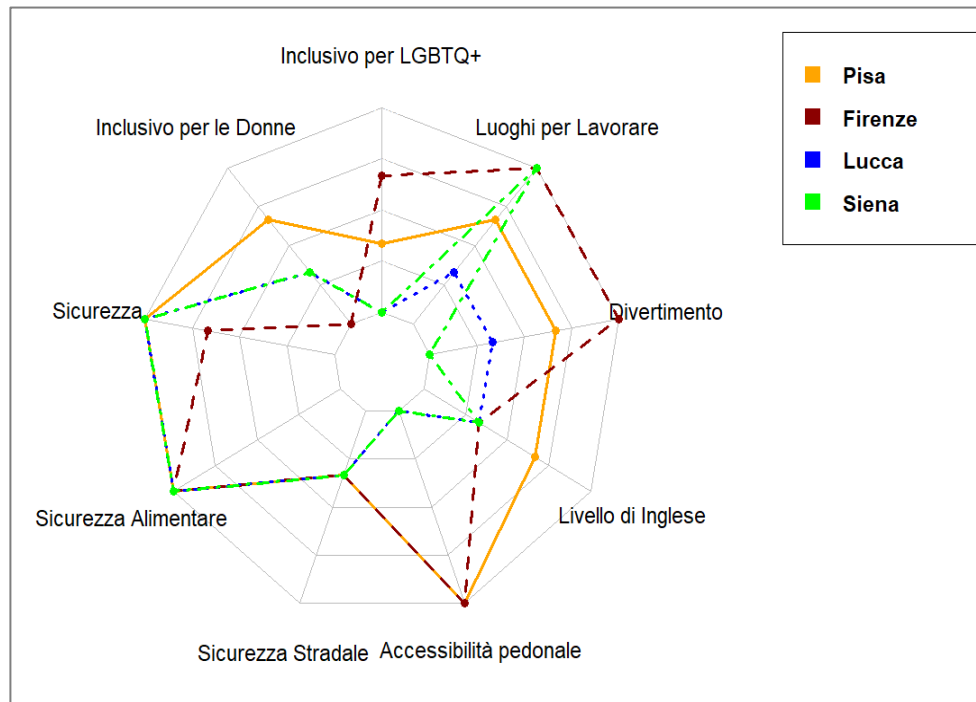
Chi sono i nomadi digitali? Lavoratori? Turisti?



IL PROFILO SECONDO NOMADS.COM (1 milione di utenti registrati)

- **ETÀ:** 30-40 anni
- **ISTRUZIONE:** laureati
- **PROFESSIONE:** informatica, marketing, analisi dati
- **REDDITO:** medio-alto (50mila-250mila dollari)
- **PROVENIENZA:** in larga maggioranza USA
- **DESTINAZIONI:** fra le città Londra, Bangkok, New York, Barcellona, Berlino, fra gli Stati USA, Spagna, Thailandia, Gran Bretagna, Germania (Italia 8°)
- **DURATA PERMANENZE:** per la maggior parte fino a 7 giorni in una città e fino a 30 in uno Stato

LA VALUTAZIONE DI ALCUNE CITTÀ TOSCANE



L'INDICE DI POTENZIALE ATTRATTIVITA' COMUNALE: COSTRUZIONE

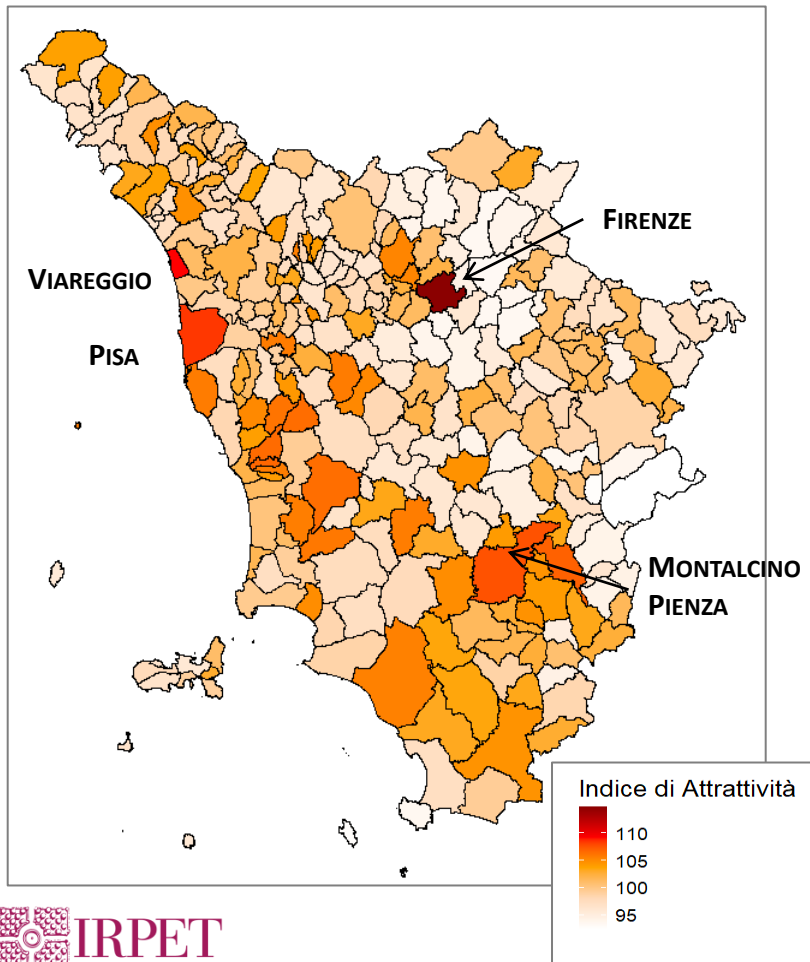
Sulla base delle indicazioni ricavate dalla prima letteratura esistente sono state individuate **6 dimensioni** rilevanti nel rendere un territorio attrattivo nei confronti di questi nuovi lavoratori-viaggiatori:

- **digitalizzazione** (una buona connessione internet è una vera e propria condizione indispensabile);
- **accessibilità economica** (stimata sui prezzi delle abitazioni) (questo in particolare può essere il vantaggio delle aree periferiche rispetto a quelle urbane);
- **vivacità culturale** (stimata attraverso presenza di musei, eventi SIAE, ristoranti);
- **accessibilità alle principali infrastrutture di trasporto** (aeroporto, stazione FS);
- **offerta di strutture ricettive** (nell'indice considerate solo quelle ufficiali);
- **qualità paesaggistica e ambientale** (stimata tramite la presenza di aree protette, agriturismi e distanza dalla costa)

Le 6 dimensioni sono poi state unite in un **indice sintetico di potenziale attrattività comunale**.

Il risultato dell'indice sintetico deriva dalla diversa combinazione delle componenti considerate

L'INDICE DI ATTRATTIVITÀ COMUNALE: RISULTATI



GRADUATORIA DI ALCUNE TIPOLOGIE DI COMUNI PERIFERICI

AREE INTERNE	DI CUI SOLO PERIFERICHE E ULTRAPER.	MONTANI	DI CUI SOLO TOTALMENTE MONTANI	AREE RURALI A BASSA URBANIZZAZIONE
Montalcino (SI)	Montalcino (SI)	Montalcino (SI)	Pomarance (PI)	Montalcino (SI)
Pienza (SI)	Pienza (SI)	Pomarance (PI)	Monterotondo M. (GR)	Pienza (SI)
Montescudaio (PI)	Montescudaio (PI)	Monterotondo M. (GR)	Monteverdi M. (PI)	Montescudaio (PI)
Riparbella (PI)	Riparbella (PI)	Chiusdino (SI)	Casola in Lunigiana (MS)	Riparbella (PI)
Lajatico (PI)	Pomarance (PI)	Monteverdi M. (PI)	Stazzema (LU)	Lajatico (PI)
Pomarance (PI)	Monterotondo M. (GR)	Civitella Paganico (GR)	Seggiano (GR)	Pomarance (PI)
Chianni (PI)	Chiusdino (SI)	Casola in Lunigiana (MS)	Manciano (GR)	Chianni (PI)
Monterotondo M. (GR)	Guardistallo (PI)	Stazzema (LU)	Villa Basilica (LU)	Monterotondo M. (GR)
Montaione (FI)	Monteverdi M. (PI)	Seggiano (GR)	Castiglione d'Orcia (SI)	Montaione (FI)
Chiusdino (SI)	Casola in Lunigiana (MS)	Manciano (GR)	Bagnone (MS)	Chiusdino (SI)

L'INDAGINE CAMPIONARIA IN ITALIA: STRUTTURA

LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELL'INDAGINE:

- lavoratori italiani, residenti nelle diverse regioni, con età compresa fra 18 e 64 anni
- 1.209 interviste complete, a seguito di 3.554 contatti, nel periodo 8-12 novembre 2024
- interviste di tipo CAWI, somministrate online ad un panel della società di rilevazione Demetra Opinioni.net Srl

LE CARATTERISTICHE DEI RISPONDENTI:

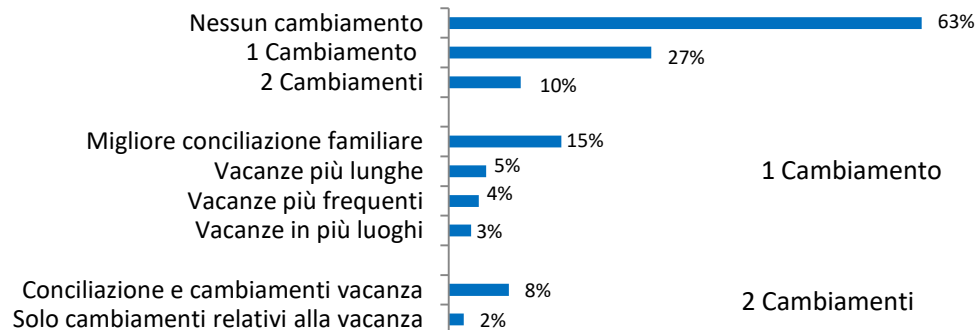
- **GENERE:** i maschi prevalenti sulle femmine (57% contro 43%);
- **ETÀ:** prevalenza di classi di età più mature (il 74% ha più di 35 anni), con carichi familiari (49% con figli);
- **ISTRUZIONE:** prevalenza di titoli di studio più elevati (il 51% è laureato, il 44% ha almeno il diploma);
- **SETTORE ATTIVITÀ:** dipendenti privati (59%), dipendenti pubblici (25%), autonomi e liberi professionisti (16%)
- **REDDITO:** fino a 2mila euro netti mensili (69%), oltre (31%)
- **LUOGO DI RESIDENZA:** il 63% in un Comune di oltre 30mila abitanti
- **POSSIBILITÀ DI SW:** mai per il 45%, al massimo 1-2 volte a settimana per 31%, oltre per 24% (al 2023, secondo la Rilevazione ISTAT sulle Forze di Lavoro il 12% dei lavoratori accede allo SW, secondo l'Osservatorio SW del Politecnico di Milano il 15%)

L'INDAGINE CAMPIONARIA IN ITALIA: RISULTATI (1)

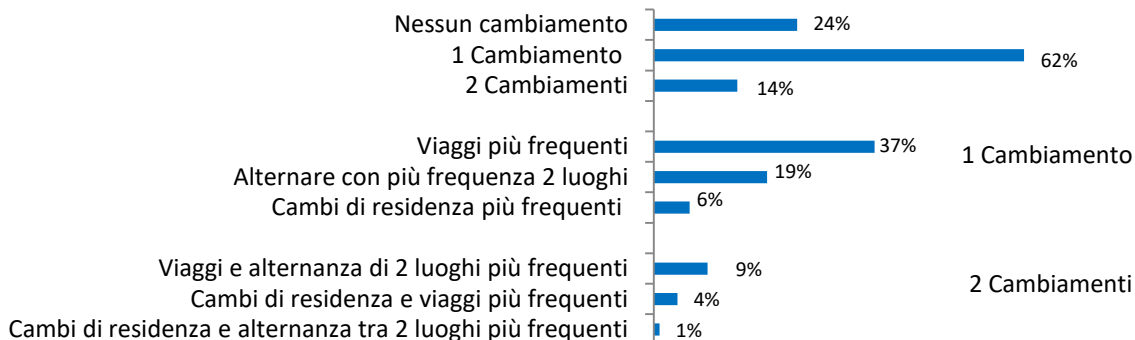
TEMA CENTRALE: *la possibilità di lavorare da remoto ha modificato (o potrebbe modificare in futuro) la scelta del luogo di residenza, in particolare a favore di aree più periferiche?*

	SW 1 o 2 gg.	SW >=3gg.
Ha cambiato Comune di residenza	4%	3%
Non ha cambiato residenza, ma ha potuto accettare il lavoro	17%	19%
Non ha cambiato residenza, perché parte del lavoro è in sede	25%	12%
Non ha cambiato residenza, per ragioni familiari	7%	11%
Non ha cambiato residenza, ma potrebbe farlo in futuro	12%	20%
Non ha cambiato residenza e non pensa di farlo in futuro	35%	35%
TOTALE	100%	100%

CAMBIAMENTI INDOTTI DALLA ATTUALE DIGITALIZZAZIONE SUL MODO DI FARE VACANZA

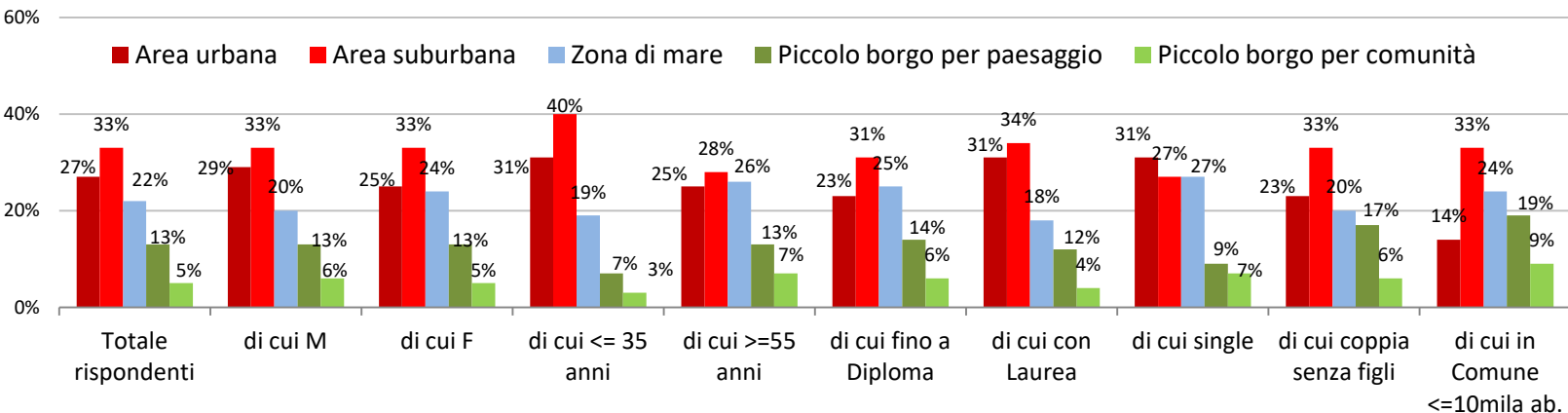


CAMBIAMENTI ATTESI IN CASO DI FUTURA CRESCITA DELLA DIGITALIZZAZIONE



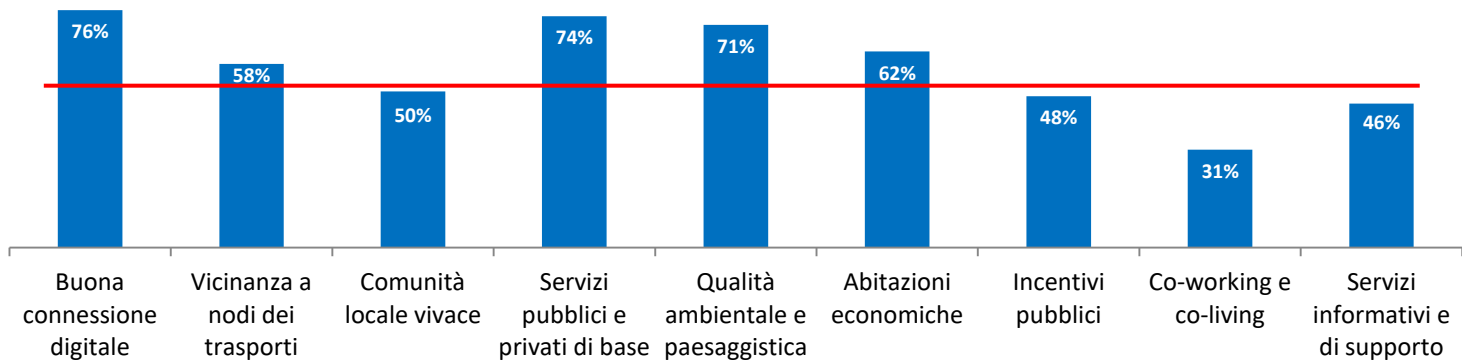
L'INDAGINE CAMPIONARIA IN ITALIA: RISULTATI (2)

TIPO DI AREA PREFERITA IN CASO DI IPOTETICO TRASFERIMENTO DI RESIDENZA



DOTAZIONI RITENUTE IMPORTANTI PER TRASFERIRSI IN UN PICCOLO BORGO

REGIONI PREFERITE
TOSCANA (15%)
TRENTINO-A. ADIGE (12%)
EMILIA-ROMAGNA (8%)



IL BANDO REGIONALE RESIDENZIALITA' IN MONTAGNA

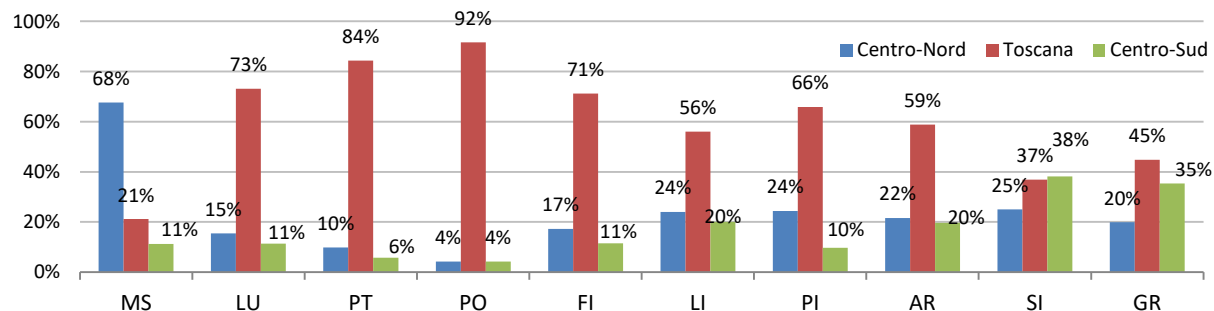
LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL BANDO:

- Finalità di riequilibrio territoriale della residenza;
- Dotazione finanziaria pari a 2,8 milioni di euro;
- Singoli contributi da 10mila a 30mila euro per acquisto di immobili residenziali in Comuni montani fino a 5mila abitanti;
- Tra i vincoli, trasferirsi da un Comune italiano non montano, mantenere la residenza per 10 anni;
- Tra le premialità, indice di disagio del Comune di destinazione, famiglia con figli minori, minore età del richiedente.

LE RISPOSTE AL BANDO:

- **DOMANDE AMMESSE:** 831 (di cui 40% provenienti da fuori Toscana)
- **DOMANDE FINANZIABILI CON RISORSE DISPONIBILI:** 98, pari al 12% delle ammesse (il 47% delle finanziabili di non Toscani)
- **ETÀ DEL RICHIEDENTE:** 28% fino a 35 anni, 50% da 36 a 55 anni, 22% da 56 anni e oltre (pochi figli minori)
- **INDICATORE DI DISAGIO DEL COMUNE:** è il criterio che ha prevalso nella selezione delle domande finanziabili (Zeri in Lunigiana e Sambuca Pistoiese ne ottengono rispettivamente 19 e 11 sul totale di 98)
- **PREFERENZE DEI RICHIEDENTI (831 DOMANDE):** si evidenziano fenomeni di decentramento dalle aree urbane più dense, criteri di vicinanza geografica per i non residenti in Toscana, forza attrattiva meno vincolata dalla vicinanza geografica per le località più turistiche.

PROVENIENZA DELLE 831 DOMANDE PER PROVINCIA DI DESTINAZIONE (%)



QUALI INDICAZIONI PER LE POLITICHE?

- lo **sviluppo dei servizi digitali** sta lentamente modificando gli **stili di vita**, consentendo modalità diverse di lavorare e di alternare periodi di lavoro e periodi di vacanza;
- i **nomadi digitali**, intesi quali lavoratori-viaggiatori, sono un fenomeno in crescita. Secondo i dati **Nomads.com**, si tratta di un gruppo per il momento piuttosto élitario, tra cui prevalgono **giovani adulti** senza carichi familiari, con un **alto livello di istruzione**, che lavorano in **ambito informatico** e hanno **redditi da lavoro piuttosto elevati**, che amano soggiornare in alcune **grandi città** e in **mete esotiche**, spesso in luoghi in cui possono beneficiare di un **costo della vita ridotto** rispetto al paese di origine. **Per la Toscana i luoghi visitati**, su cui sono state lasciate delle recensioni, sono di fatto le **principali città d'arte** (Firenze, Pisa, Siena, Lucca);
- **l'indice di potenziale attrattività** costruito per la Toscana evidenzia, oltre al richiamo delle città d'arte, anche quello di alcune **aree di pregio naturalistico** (Valdorca, Valdicecina, Maremma);
- **l'indice** suggerisce inoltre alcune **possibili linee di investimento** per i territori, *in primis* la **digitalizzazione**, cui seguono **l'offerta ricettiva e di servizi**, la **vivacità culturale**, la **qualità ambientale e architettonica**;
- **l'indagine su un campione di lavoratori italiani** ha evidenziato che la possibilità di **Smart Working** (peraltro limitata al 12% dei lavoratori secondo ISTAT) **non ha finora modificato le preferenze residenziali**, ma piuttosto ha favorito la conciliazione con le esigenze familiari e accresciuto la libertà nelle scelte di vacanza;
- ad oggi la **tipologia residenziale più desiderata resta quella suburbana** (meno costosa della città, ma relativamente vicina ai servizi), **solo il 18% degli intervistati preferisce piccoli borghi rurali e montani** e più per ragioni di qualità ambientale che di appartenenza alla comunità;
- le **dotazioni ritenute essenziali** per trasferirsi in un piccolo borgo includono la **connessione digitale**, i **servizi pubblici e privati di base**, la **qualità ambientale e paesaggistica**, seguite dalla possibilità di accedere ad **abitazioni economiche**. Fra le regioni italiane la **Toscana è la più desiderata**, c'è quindi un patrimonio reputazionale da sfruttare;
- **Il bando regionale per la residenzialità in montagna** ha avuto successo: 831 ammesse domande a fronte delle 98 finanziabili, di cui 40% da fuori regione;
- Fra **gli strumenti più utilizzati** dai Paesi che vogliono attrarre i nomadi digitali figurano il **Digital Nomad Visa** (permesso di durata maggiore del visto turistico per stranieri), **l'adeguamento dell'offerta ricettiva** (affitti più lunghi, spazi di lavoro e di socializzazione), **azioni per l'inserimento nella comunità locale** (occasioni di interazione, possibilità di utilizzare i servizi pubblici locali, ecc.).

LA DIGITALIZZAZIONE DEL LAVORO E LE OPPORTUNITÀ PER LE AREE INTERNE

REPORT 2024

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!